



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

### A.S. 2023/2024

(Articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235)

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola svolge un ruolo fondamentale nella costruzione della personalità degli alunni nel cammino di crescita, non solo attraverso il passaggio di contenuti e la costruzione di competenze, ma anche trasmettendo obiettivi e valori per creare insieme alle famiglie i principi di identità, appartenenza e responsabilità nei ragazzi.

La nostra scuola vuole porsi, in relazione agli specifici ruoli, come luogo di confronto ed alleanza fra genitori e insegnanti e di partecipazione responsabile per gli alunni.

È necessario che essa diventi sempre più uno spazio nel quale ciascuno è chiamato ad esercitare la propria personale responsabilità, costruita sui valori della cittadinanza: la partecipazione attiva, la solidarietà, il rispetto della libertà, il riconoscimento della dignità di ciascuno, il superamento del pregiudizio. Dunque, una fabbrica di valori, una palestra di democrazia per realizzare quella corresponsabilità educativa necessaria al successo formativo di ogni singolo alunno.

Queste sono state le intenzioni del legislatore nel prescrivere la stipula di un particolare accordo: **il Patto educativo di corresponsabilità**. "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversa specificità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (DPR 249/1998).

Per realizzare questa comunità educante, è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili ad attuare un progetto educativo condiviso. "La scuola, pertanto, ritiene opportuno richiedere la condivisione e la sottoscrizione da parte delle famiglie di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie." (DPR 235/2007)

Il seguente Patto di Corresponsabilità ha l'obiettivo di definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, famiglie, studentesse e studenti.

Il patto è indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e favorire negli alunni il successo scolastico.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è proposto alle famiglie, illustrato agli alunni e riconfermato all'inizio di ogni grado scolastico:

- Primo anno della Scuola dell'Infanzia;
- Primo anno della Scuola Primaria;
- Primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

**L'Istituzione scolastica si impegna a:**

- Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione attraverso un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'utenza, assicurando pari opportunità a tutti nel rispetto del dettato Costituzionale.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascuno studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.
- Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti disabili, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi d'apprendimento e delle modalità di valutazione.
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.
- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.
- Vigilare attentamente, riconoscendo le manifestazioni, anche lievi, di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa in vigore e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2. A tal proposito Il Ministero della Salute ha pubblicato la [circolare n. 0025613 dell'11 agosto 2023](#), con l'aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti in caso COVID-19.

La circolare è stata pubblicata a seguito della vigenza del Decreto-legge n. 105/2023, che, all'articolo 9 stabilisce l'abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

In particolare, **le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento.**

Il Ministero raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare, è consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi
- Applicare una corretta igiene delle mani
- Evitare ambienti affollati
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA. Questa raccomandazione assume particolare rilievo per tutti gli operatori addetti all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, che devono quindi evitare il contatto con pazienti a
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o
- Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche

**Per le persone venute a contatto con casi di COVID-19, non si applica nessuna misura restrittiva.**

La raccomandazione, comunque, è che le stesse pongano attenzione all'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, stanchezza) nei giorni immediatamente successivi al contatto

**I Docenti si impegnano a:**

- Assumere un comportamento che sia d'esempio agli studenti.
- Creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto dei ruoli e considerare le diversità una ricchezza.
- Stimolare la motivazione all'apprendimento e gratificare i progressi di ogni studentessa e di ogni studente.
- Illustrare le regole condivise a cui attenersi.
- Garantire ogni giorno la puntualità nell'inizio delle lezioni.
- Assicurare la sorveglianza delle studentesse e degli studenti negli ambienti in cui si svolge l'attività didattica.
- Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire ogni forma di pregiudizio, emarginazione ed episodi di bullismo.
- Pianificare il lavoro didattico in modo da prevedere attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Informare le studentesse e gli studenti sulle finalità educative e sui traguardi di competenze da raggiungere nelle varie discipline.
- Garantire una valutazione tempestiva e trasparente.
- Verificare costantemente l'adempimento degli obblighi scolastici per promuovere il senso di responsabilità.
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (eventuale mancanza di impegno nello studio, assenze, ritardi, etc.).
- Intervenire con provvedimenti disciplinari per comportamenti non conformi alle regole della convivenza civile.
- Informare le famiglie sulle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.
- Conoscere e rispettare le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2.

**Le famiglie si impegnano a:**

- Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento.
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e del Regolamento d'Istituto.
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, attraverso la presenza negli organi collegiali.

- Favorire un'assidua frequenza degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità.
- Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti.
- Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento dei propri figli attraverso i colloqui con i docenti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sulla bacheca del registro elettronico.
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità, anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui vengono a conoscenza
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
- Osservare gli orari di segreteria per le richieste.
- Prendere visione delle disposizioni del Ministero della salute contenute nella [circolare n. 0025613 dell'11 agosto 2023](#) pubblicata sul sito della scuola, recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito, al fine di prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari d'ingresso, uscita e frequenza scolastica delle proprie figlie e dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza, sia a distanza
- Discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione Scolastica
- Rispettare quanto sottoscritto nel Patto educativo di corresponsabilità.

Il Dirigente Scolastico

La Famiglia

I Docenti